

## Coronavirus, la verità dei tamponi: in Liguria quasi un contagiato su due arriva dalle rsa

di **Redazione**

28 Aprile 2020 - 20:41



**Genova.** In Liguria la metà dei positivi al coronavirus, il 49%, arriva dalle rsa. Il dato è stato riportato in conferenza stampa dal presidente **Giovanni Toti** e certifica che le residenze per anziani, finite anche nel mirino della magistratura, restano **“il luogo più complesso”**, come ammette lo stesso governatore.

Il numero si riferisce ai tamponi positivi registrati nell'ultima settimana, mentre **in quella precedente la percentuale si attestava al 42%**. Numeri che, secondo Toti, spiegano anche la crescita dei contagi che si è verificata in Liguria negli ultimi giorni in maniera più evidente rispetto ad altre regioni, frutto di **“una politica molto seria e molto aggressiva di tamponi soprattutto nelle rsa”**, sostiene il presidente ligure.

**Nessun riconteggio dei decessi da Covid**, invece, come era stato ipotizzato **oggi dal Movimento 5 Stelle** in base a notizie di stampa, perché i morti “sono classati come li classifica il ministero della salute - dice Toti - e in realtà è l'istituto superiore di sanità che certifica, noi semplicemente registriamo la pratica, Non credo che su questo vi possa essere più alcun dubbio, anzi talvolta in Italia le classificazioni sono state più larghe che in altri paesi”.

Dopo l'incontro col premier Giuseppe Conte, arrivato a Genova per il varo dell'ultima

campata del nuovo ponte sul Polcevera, il governatore ha ribadito “l’esigenza e la necessità che il governo dia linee guida e consenta alle Regioni di poterle **applicare con ordinanze non solo restrittive ma migliorative** a seconda delle zone e dei parametri sui contagi. Al momento - ha concluso - c’è un cumulo normativo che risulta di difficile interpretazione. Ci auguriamo che nelle prossime ore tutto questo si possa sistemare”.